



Gli autori

■ Giuseppe Galasso

- Accademico dei Lincei e professore emerito di Storia medievale e moderna nell'Università "Federico II" di Napoli. Ha presieduto la Biennale di Venezia (1978-83) e la Società europea di cultura (1982-88). Deputato al parlamento nazionale dal 1983 al 1993, è stato anche sottosegretario al Ministero per i Beni Culturali e al Ministero per l'Intervento straordinario nel Mezzogiorno. Ha promosso la legge per la tutela del paesaggio che da lui prende il nome (*legge Galasso*). Autore di numerosi testi fondamentali per la storia del Mezzogiorno e dell'Europa, cura per l'Adelphi la riedizione delle opere di Benedetto Croce e dirige per la Utet la *Storia d'Italia*, di cui recentemente è uscito a sua firma il secondo tomo del XV volume dedicato a *Il Regno di Napoli. Il Mezzogiorno spagnolo (1494-1622)*, cui ha fatto seguito, per le Edizioni di Storia e Letteratura, la raccolta di saggi *Carlo V e Spagna imperiale. Studi e ricerche* (Roma, 2006). Su «Mediterranea. Ricerche storiche» ha pubblicato i saggi *Il Mediterraneo di Filippo II* (n. 2, dicembre 2004), *La mobilità delle persone nel Mediterraneo: qualche osservazione preliminare* (n. 7, agosto 2006), *Il Mediterraneo: un nesso totale tra natura e storia* (n. 9, aprile 2007), *Il Mezzogiorno di Braudel* (n. 10, agosto 2007).

■ Valentina Favarò

- Dottore di ricerca in Storia moderna, continua la sua attività di studio presso il Dipartimento di Studi storici e artistici dell'Università di Palermo. È impegnata in ricerche sulla storia militare della Sicilia in età moderna, che ha svolto anche presso archivi e biblioteche spagnole. Ha partecipato al volume *Mediterraneo in armi (secc. XV-XVIII)*, (quaderno n. 4 di *Mediterranea*, Palermo 2007), a cura di Rossella Cancila, con il saggio *La squadra de galeras del Regno di Sicilia: costruzione, armamento, amministrazione (XVI secolo)*. Su «Mediterranea. Ricerche storiche» ha pubblicato *La Sicilia Fortezza del Mediterraneo* (n. 1, giugno 2004) e *Dalla "nuova milizia" al Tercio spagnolo: la presenza militare nella Sicilia di Filippo II* (n. 4, agosto 2005).

■ Daniele Palermo

- Ricercatore di Storia moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, ha svolto ricerche soprattutto sulle rivolte di "antico regime", soffermandosi in particolare su quelle siciliane degli anni 1647 e 1648. I primi risultati sono già apparsi su «Mediterranea. Ricerche storiche»: *Conflitti fazionali e crisi alimentare a Trapani nel biennio 1647-48* (n. 1, giugno 2004); *Tra mediazione e repressione: l'aristocrazia catanese durante la rivolta del 1647* (n. 2, dicembre 2004), *La rivolta del 1647 a Randazzo* (n. 8, dicembre 2006). Tra gli altri suoi lavori, il saggio *Dal feudo alla proprietà: il caso della ducea di Bronte*, Palermo, 2005.

■ Giovanna Tonelli

- Ricercatrice di Storia Moderna presso l'Università degli Studi di Milano. Si occupa di storia economica, sociale e delle istituzioni, con una particolare attenzione ai temi

riguardanti il commercio, i dazi, i confini. Collabora all'edizione nazionale delle opere di Pietro Verri e per il primo tomo del volume dedicato agli scritti economici ha curato l'edizione dei testi, l'apparato filologico e il commento agli scritti pubblicati (*Edizione Nazionale delle opere di Pietro Verri*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2003-, prima serie, 6 voll., vol. II: *Scritti di economia, finanza e amministrazione*, a cura di Giuseppe Bognetti, Angelo Moiola, Pierluigi Porta, Giovanna Tonelli, tomo I, 2006). Tra le altre sue pubblicazioni, *Percorsi di integrazione commerciale e finanziaria tra Milano e i Paesi d'Oltralpe nel primo Seicento*, in Luca Mocarelli (a cura di), *Tra identità e integrazione. La Lombardia nella macroregione alpina dello sviluppo economico europeo (secoli XVII-XX)*, Milano, Franco Angeli, 2002; *Commercio di transito e dazi di confine nello Stato di Milano fra Sei e Settecento*, in Angelo Torre (a cura di), *Per vie di terra. Movimenti di uomini e di cose nelle società di antico regime*, Milano, Franco Angeli, 2007.

■ Antonino De Francesco

Ordinario di storia moderna nell'Università degli studi di Milano. Ha pubblicato diversi contributi sulla vicenda rivoluzionaria di Francia e sulla stagione bonapartista in Italia, molto insistendo, su altro versante ancora, su temi di carattere storiografico e di storia del Risorgimento, nel cui ambito ha dedicato larga attenzione alle vicende della Sicilia e del Mezzogiorno tutto. È attualmente impegnato in una storia comparata di Francia e America nel decennio rivoluzionario e va completando uno studio sul ruolo cruciale del revisionismo nel dibattito di secolo XX sul significato delle rivoluzioni in età moderna. Tra i suoi lavori: *La guerra di Sicilia. Il distretto di Caltagirone nella rivoluzione del 1820-21*, Bonanno, Acireale, 1992; *Il governo senza testa. Movimento democratico e federalismo nella Francia rivoluzionaria, 1789-1795*, Morano, Napoli, 1992; *Vincenzo Cuoco. Una vita politica*, Laterza, Roma-Bari, 1997, 224 pp.; *1799. Una storia d'Italia*, Guerini, Milano, 2004; *Storiografia e mito della "Grande Révolution". La rivoluzione francese nella cultura politica del '900*, Guida, Napoli, 2006. Ha inoltre curato l'edizione del *Saggio storico sulla rivoluzione di Napoli* (Lacaita, Manduria, 1998) e, assieme ad A. Andreoni, del *Platone in Italia* (Laterza, Roma-Bari, 2006) di Vincenzo Cuoco.

■ Claudio Mancuso

Laureato in Studi storici presso l'Università di Siena.

■ Corrado Vivanti

Già ordinario di Storia moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università «la Sapienza» di Roma, si è formato alla scuola di Delio Cantimori e di Fernand Braudel. Dal 1962 al 1986, ha lavorato presso la Casa editrice Einaudi, dove ha diretto la *Storia d'Italia*, con Ruggiero Romano, e il vol. XI degli *Annali, Gli ebrei in Italia*, ha pubblicato *Lotta politica e pace religiosa in Francia fra Cinque e Seicento* (trad. franc. *Guerre civile et paix religieuse dans la France d'Henri IV*, Dejonquères, Paris, 2006) e ha curato la *Istoria del Concilio tridentino* di Paolo Sarpi, le *Opere* di Machiavelli e recentemente *Democrazia in America* di Tocqueville. Pochi mesi fa è uscito per Laterza il suo ultimo lavoro *Le guerre di religione nel Cinquecento* (Roma-Bari, 2007). Su «Mediterranea. Ricerche storiche» ha pubblicato *Tra storia e memoria: italiano o ebreo?* (n. 4, agosto 2005) e *Un ragazzo negli anni del razzismo fascista* (n. 9, aprile 2007). Nel 2002 l'Accademia dei Lincei gli ha conferito il Premio del Presidente della Repubblica per la storia. È membro del Consiglio scientifico dell'Istituto di studi umanistici di Firenze.

■ Francesco Muscolino

Docente di ruolo negli istituti superiori, Cultore di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania, ha svolto anche lezioni di Storia dell'arte greca e romana e di Iconografia classica nei corsi Sissis e ha partecipato a scavi archeologici a Nea Paphos (Cipro), Naxos e Taormina. Svolge ricerche sull'antiquaria siciliana del XVIII secolo, con particolare riferimento a Taormina, ed è autore di articoli sulla ceramica attica, ellenistica e romana e su monumenti siciliani.